



**COMUNE DI SANT'AGOSTINO**  
Provincia di Ferrara

**REGOLAMENTO COMUNALE  
DI ORGANIZZAZIONE  
E DI ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI  
DI MENSA E TRASPORTO**

Aggiornato alla Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_

## TITOLO I - DISCIPLINA GENERALE

### **Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione dei servizi scolastici di trasporto e mensa in attuazione ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa. Come finalità principale si propone la ricerca di forme di comunicazione e consultazione, allo scopo di garantire una maggiore partecipazione dell'utenza alla gestione dei servizi e di garantire un sistema imparziale di applicazione delle procedure inerenti l'accesso e l'erogazione dei servizi stessi.

### **Art. 2 – DESTINATARI**

La disciplina contenuta nel presente regolamento è rivolta agli alunni della scuola elementare e media inferiore che intendono usufruire dei servizi scolastici di trasporto e mensa.

### **Art. 3 – ISCRIZIONI**

L'iscrizione ai servizi è annuale e vincolante e va effettuata da un genitore o da chi ne fa le veci su appositi modelli predisposti dall'ufficio Comunale entro il 30 Giugno di ogni anno, tenendo conto del calendario scolastico.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine, saranno accolte compatibilmente alla già avvenuta organizzazione e impostazione dei servizi.

All'atto dell'iscrizione l'utente si impegna al pagamento una quota fissa secondo le modalità meglio dettagliate al successivo art. 5. Il mancato pagamento della suddetta quota comporta la decadenza dell'iscrizione.

Non sono ammessi al servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative agli anni precedenti.

Con la sottoscrizione delle domande di iscrizione ai servizi oggetto del presente Regolamento, il genitore o l'esercente la potestà genitoriale dichiara altresì di aver preso visione e di accettare le tariffe applicate e la loro modalità di pagamento.

### **Art. 4 – RINUNCE**

E' possibile revocare la richiesta di iscrizione ai servizi di trasporto e mensa scolastica entro il termine di 15 giorni precedenti il loro inizio.

Successive rinunce, intervenute a servizio già avviato, dovranno essere comunicate per iscritto all'Ufficio Comunale e saranno accolte esclusivamente nei seguenti casi:

- per motivi di salute comprovati da documentazione medica;
- per cambi di residenza.

Nel caso di accoglimento della domanda di rinuncia l'Ufficio Comunale sospenderà la fatturazione della quota variabile dovuta per la fruizione del servizio rimanendo, invece, acquisita alle casse comunali la quota fissa versata all'iscrizione.

## Art. 5 – TARIFFE

La fruizione dei servizi scolastici di trasporto e mensa comporta il pagamento di tariffe determinate e deliberate dai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale, in considerazione dei costi sostenuti per l'organizzazione e l'esercizio degli stessi.

### **La tariffa del servizio di trasporto scolastico è così articolata:**

- una quota fissa annuale a carico di tutti gli utenti stabilita in € **100,00**, da versare contestualmente all'iscrizione, indipendentemente dalle condizioni economiche;
- una quota variabile mensile, stabilita in rapporto alla collocazione nelle fasce ISEE identificate al successivo art. 7, da versare in due rate anticipate;
- riduzione del 50% sia della quota fissa che della quota variabile per coloro che utilizzano il servizio per un numero di tratte pari o inferiore alla metà di quelle settimanalmente previste.

### **La tariffa del servizio di mensa scolastica è così articolata:**

- una quota fissa annuale a carico di tutti gli utenti stabilita in € **80,00** da versare contestualmente all'iscrizione, indipendentemente dalle condizioni economiche;
- una quota variabile, corrispondente al costo del pasto effettivamente consumato, a seconda della collocazione nelle fasce ISEE da versare trimestralmente.

## Art. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle **quote fisse** dovute per la fruizione dei servizi dovrà avvenire, di norma, entro il mese di agosto.

Il pagamento delle **quote variabili** avviene con le seguenti modalità:

- per il trasporto scolastico in due soluzioni anticipate: la prima (relativa al periodo settembre-dicembre) di norma entro il mese di Ottobre e la seconda (relativa al periodo gennaio-giugno) di norma entro il mese di Gennaio;
- per la mensa scolastica il pagamento avviene con cadenza trimestrale posticipata.

Il mancato pagamento delle rate dovute, entro i termini del primo sollecito di pagamento, comporterà la sospensione del servizio, nonché l'inizio del procedimento coattivo per il recupero del credito con le modalità e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

## Art. 7 – PRESTAZIONI AGEVOLATE

*Sono applicate riduzioni dal pagamento delle tariffe, solo per la quota variabile, ai nuclei familiari che presentano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) come riportato nel sottostante prospetto:*

| <b>Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)</b> |  |
|---|--|
| Da € 0,00   | A € 4.000,00 ESONERO della quota variabile mensile       |
| Da € 4000,01  | A € 6.000,00 RIDUZIONE 20% della quota variabile mensile |

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| DA € 6.000,01 e per chi non intende presentare I.S.E.E. | <i>Quota variabile mensile intera</i> |
|---|---------------------------------------|

## TITOLO II - SERVIZIO MENSA

### **Art. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio è organizzato in conformità al calendario scolastico ed all'articolazione dell'orario delle singole scuole.

Ogni plesso di scuola dove viene effettuato il servizio è dotato di un locale adibito a refettorio.

L'accesso ai refettori durante la consumazione dei pasti è consentito, oltre che agli alunni, al Capo d'Istituto, al personale docente, al personale della Ditta appaltatrice, al personale comunale, al personale dell'Azienda U.S.L. competente per territorio ed ai componenti del Comitato di cui al successivo articolo 12.

### **Art. 9 – UTENTI**

Sono ammessi ad usufruire del servizio mensa scolastica:

- gli alunni di scuola elementare e media inferiore regolarmente iscritti secondo le modalità di cui al Titolo I Articolo 3 del presente regolamento. Resta inteso che le scuole frequentate dagli alunni ammessi ad usufruire del servizio devono prevedere un'articolazione dell'orario scolastico che comporti rientri pomeridiani;
- gli insegnanti di scuola elementare e media inferiore conformemente alle disposizioni di legge in materia.

### **Art. 10 - RILEVAZIONE DELLE PRESENZE**

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti provvede il personale ausiliario degli istituti scolastici. La prenotazione dei pasti deve avvenire entro le ore 9,00 di ogni mattina. Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione, dovrà comunque essere corrisposta la quota relativa al pasto prenotato, anche se non consumato. Il conteggio delle presenze mensili viene effettuato dal personale di segreteria degli istituti scolastici e trasmesso all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune per l'applicazione della tariffa.

### **Art. 11 - MENU' DIETETICO**

Il menù dietetico è elaborato dai competenti servizi dell'Azienda U.S.L. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice. Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito. Deroghe e diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica.

## **Art. 12 - COMITATO MENSA**

In attuazione della Direttiva P.C.M. del 27/01/1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”, l'Amministrazione Comunale promuove la partecipazione dell'utenza nei procedimenti di verifica sulla qualità del servizio di refezione scolastica.

Il Comitato mensa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza, oltre che ad incentivare comportamenti alimentari sani e bilanciati volti a favore una sempre più attenta educazione alimentare.

## **TITOLO III - SERVIZIO TRASPORTO**

### **Art. 13 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ORDINARIO**

Nell'ambito del diritto allo studio, il Comune di Sant'Agostino assicura il trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria per consentire loro di frequentare la scuola più vicina alla loro abitazione e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che abitano in zone non servite da mezzi di servizio pubblico.

Il servizio è organizzato in conformità al calendario scolastico e secondo il modello organizzativo didattico comunicati dal Dirigente Scolastico.

Nella organizzazione del piano dei trasporti, l'Ufficio comunale potrà tenere in considerazione:

- 1) La possibilità di evitare l'eccessiva frammentazione dei percorsi prevedendo punti di raccolta con più utenti, allo scopo di limitare i tempi di percorrenza e ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus,
- 2) L'effettiva necessità di fruizione del servizio attraverso l'esame della situazione familiare e parentale;

Il piano dei trasporti potrà essere modificato in corso d'anno soltanto in casi eccezionali, per problemi di carattere sociale e qualora ciò non comporti sostanziali modifiche organizzative del servizio.

### **Art. 14 – UTENTI**

Sono ammessi ad usufruire del servizio di trasporto scolastico, prioritariamente, gli alunni residenti nel territorio di Sant'Agostino, frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio.

E' prevista inoltre l'iscrizione di alunni residenti in altri Comuni limitrofi. L'attivazione del servizio nei confronti di costoro è comunque subordinata al rispetto delle procedure e delle formalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione Comunale attiverà il servizio nei confronti di coloro che lo hanno richiesto compatibilmente alle organizzazione generale dello stesso ed alle risorse economiche disponibili.

Non è prevista l'erogazione del servizio ad alunni che risiedono in località dove esiste il plesso scolastico e che richiedano il trasporto per recarsi in analoga scuola di altra località, qualora ciò comporti l'istituzione di un itinerario specifico o comunque disagi nell'organizzazione del servizio ed alla restante utenza.

Non è prevista, altresì, l'erogazione del servizio ad alunni di scuola media qualora l'itinerario dalla località di residenza alla sede della scuola sia assicurato dal servizio pubblico di linea.

All'inizio di ogni anno scolastico l'ufficio Comunale comunica ai richiedenti l'accoglimento della domanda e le modalità di erogazione del servizio o il rifiuto.

### **Art. 15 - NORME COMPORTAMENTALI**

Gli utenti che usufruiscono del trasporto dovranno attendere lo scuolabus fuori dalla propria abitazione. Il conducente non è tenuto ad attendere o a richiamare l'attenzione degli utenti che si trovano ancora all'interno dell'abitazione.

Durante il tragitto gli utenti devono comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti del conducente e dei compagni. Devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere e dal gettare oggetti dallo scuolabus. Gli alunni devono occupare correttamente il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui il conducente non può essere ritenuto responsabile.

Qualora gli utenti non osservino le norme comportamentali di cui al precedente articolo, l'Amministrazione

Comunale può adottare i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale da parte dell'autista con avviso informale alla famiglia;
- avviso formale alla famiglia del comportamento scorretto del figlio;
- sospensione dall'utilizzo per un determinato periodo;
- interruzione definitiva dell'utilizzo del servizio qualora l'alunno persista nel comportamento scorretto.

### **Art. 16 - RESPONSABILITA'**

Gli esercenti la patria potestà dei trasportati sono responsabili di ogni danno arrecato dai figli per fatto proprio e per negligenza alla vettura, a terzi ed anche a se stessi. Gli infortuni dovuti a litigi o scherzi fra alunni non comportano alcuna responsabilità a carico dell'autista e dell'Amministrazione Comunale.

I genitori degli alunni inoltre si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figli; in caso di impedimento devono delegare un altro adulto di riferimento. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa, è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

Nel caso di alunni che frequentano le classi 4° e 5° della scuola primaria e le classi 1°, 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado, le famiglie possono autorizzare l'autista a lasciare il figlio alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione. In tal caso, dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione firmata da entrambe i genitori o da chi esercita la patria potestà, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

Per la scuola secondaria di primo grado qualora gli alunni dovessero arrivare in anticipo rispetto agli orari di inizio delle lezioni scolastiche, il genitore, nel sottoscrivere la domanda, solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità anche per il periodo ed il percorso *intercorrente dalla discesa dallo scuolabus all'entrata in classe*.

### **Art. 17 - PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA**

Assieme alla richiesta di iscrizione, è consegnato agli utenti un modulo per la segnalazione di reclami e suggerimenti.

**Art. 18 - TRASPORTO PER ATTIVITA' SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE,  
RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE**

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con l'organizzazione del servizio e con le disponibilità economiche, fornire il trasporto di alunni ed insegnanti a scopo didattico.

Nei suddetti casi gli insegnanti accompagnatori rispondono dei comportamenti degli alunni a loro affidati.

Il piano delle uscite è comunicato dall'autorità scolastica all'ufficio comunale in tempo utile per consentire la pianificazione complessiva del servizio di trasporto.

**Art. 19 - ENTRATA IN VIGORE**

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2011/2012.